



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 299

del 21/05/2026

OGGETTO : INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE - PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 ALL'ARCH. MASSUCCO CHIARA – C.SO ROMA 67 – 13044 CRESCENTINO (VC) - P.IVA 126580100017, CIG BBBE93E547

Determinazione n° 299 del 21/05/2026.

Oggetto: INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE - PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 ALL'ARCH. MASSUCCO CHIARA – C.SO ROMA 67 – 13044 CRESCENTINO (VC) - P.IVA 126580100017, CIG BBBE93E547

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Premesso che:

- Sono in corso i lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido "IL GIROTONDO" in Corso Rocco Meaglia (FONDI PNRR, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA', INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA. OPERA FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU);
- A seguito della ristrutturazione verranno anche ammodernati gli arredi e le disposizioni interne degli stessi;

Vista la necessità di provvedere all'esecuzione dell'intervento e quindi di procedere con lo studio per la progettazione di interni e la consulenza per l'arredo, dato atto che, nell'ambito dell'organizzazione di questo Ente allo stato attuale, non è possibile far fronte direttamente ai servizi tecnici summenzionati riferiti all'opera pubblica indicata all'oggetto stante gli attuali carichi di lavoro e la carenza di organico con la dovuta preparazione specifica, dovendo per ciò provvedere all'incarico con professionisti esterni;

Rilevata l'esigenza di procedere pertanto all'affidamento dell'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento ed in corso di esecuzione mediante affidamento diretto di cui all'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tenendo conto che l'intervento può essere quantificato in €.6.000,00 oltre cassa integrativa e iva;

Dato atto che

- a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il Responsabile del Progetto è l'Arch. Arturo ANDREOL;
- da attività istruttoria preventiva, le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria e tenuto conto delle tempistiche ristrette;
- che l'Amministrazione Comunale intende reperire i necessari fondi per l'affidamento dell'**INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE** operando nel pieno rispetto dell'Art. 78 del D.Lgs 36/2023, adottando misure adeguate per garantire la trasparenza e che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato stesso con comunicazione agli altri candidati e offerenti di informazioni pertinenti scambiate nel corso delle consultazioni preliminari di cui all'Art. 77 del Codice, nonché la fissazione di termini adeguati per la ricezione delle offerte;

Dato atto che:

- il servizio professionale in questione non è stato inserito nel programma triennale acquisto di bene e servizi in quanto l'importo stimato per l'incarico risulta essere inferiore alle soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera b), del codice e non deve pertanto essere inserito nel programma triennale citato in applicazione dell'Art. 37, comma 4, del D.Lgs 36/20023 citato;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- si procede pertanto all'affidamento del presente incarico professionale in applicazione dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante affidamento diretto, in quanto si tratta di una trattativa diretta di importo inferiore a € 140.000, senza consultazione di più operatori economici anche in ottemperanza del principio della massima tempestività di cui all'Art. 1, comma 1 del D.Lgs 36/2023, assicurando che il soggetto scelto sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come desumibili dal curriculum vitae;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'incarico in oggetto, tenuto conto anche dell'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto trattasi di un'unica fase progettuale di un incarico professionale e non risulterebbe in linea del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento è inferiore a € 40.000,00 per cui l'imposta di bollo non è dovuta;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- tendendo conto dell'importo, l'operatore aggiudicatario non è tenuto a presentare a favore della stazione appaltante la una **garanzia definitiva**;
- **CODICE CPV** di riferimento: **71200000** Servizi architettonici ed affini;
- la somma, al netto di IVA, a disposizione per l'incarico in oggetto, supera il limite di cui al comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere ad una piattaforma di e-procurement certificata per l'acquisto di beni e servizi da 1.000€ a 5.000€ (oltre IVA), pertanto l'Ente ha fatto ricorso ad un portale di e-procurement certificato (Portale TUTTOGARE);

Atteso che il RUP, tenuto conto dell'Art. 1 (Principio del risultato) e dell'art 49 (Principio di Rotazione degli affidamenti) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., ha individuato, nel rispetto dell'Art. 2 (Principio della fiducia), l'**Arch. MASSUCCO CHIARA – Corso Roma 67 – 13044 Crescentino (VC) - P.IVA 12658010017**, quale operatore economico a cui rivolgere la richiesta preventivo e fissando in applicazione del DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023 l'importo a base d'asta in €. 6.000,00, oltre cassa integrativa e iva 22%;

Dato atto che:

- trattandosi nella fattispecie di un incarico di natura professionale di progettazione non trova applicazione né l'art. 41, comma 14, del D.Lgs n. 36/2023 che prescrive, nei contratti di lavori e servizi, l'obbligo in capo all'Ente di individuare nei documenti di gara i costi della **manodopera** secondo quanto previsto dal comma 13 dell'articolo 41, né l'art. 57 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del Codice;
- è stata disposta la trattativa diretta tramite il portale TUTTOGARE, pubblicata il giorno 14/05/2026, con scadenza di presentazione del preventivo in data 20/12/2026 alle ore 12.00;
- alla trattativa diretta è stato richiesto di allegare:
 - dichiarazione possesso requisiti
 - dichiarazione di tracciabilità dei flussi;
 - dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
 - curriculum vitae;

- il preventivo presentato rimarrà vincolante per n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal caricamento del preventivo sulla piattaforma di e-procurement scelta per l'espletamento della trattativa diretta;
- il contratto, trattandosi di una trattativa diretta ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, verrà perfezionato ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 mediante lettera commerciale che verrà allegata al fascicolo dell'incarico;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che:

- l'operatore economico ha trasmesso le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, come richieste dall'Ente e depositate agli atti, circa:
 - dichiarazione possesso requisiti
 - Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari
 - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi
 - curriculum vitae
- la stazione appaltante effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive ricevute mediante procedura indicata allo stesso art. 52, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- qualora in conseguenza delle verifiche di cui al precedente comma, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà come prescritto dall'art.52, comma 2, del D.Lgs 36/2023;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023 come si rileva dal curriculum vitae;

Dato atto che:

- l'incarico in questione viene finanziato con fondi propri dell'Ente;
- è necessario impegnare i fondi per l'**INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE** per l'importo di **€ 6.000,00**, oltre cassa integrativa 4% e bollo di € 2,00, esente iva ai sensi dell'art.1 comma 58 Legge 190/2014,-per complessivi €6.242,00 che trova copertura alla voce **580**, capitolo **254**, articolo **99** del bilancio di previsione 2026-2028, gestione competenza, come approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2025:
 - CODICE 01.06.1
 - Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Programma: 06 - Ufficio tecnico
 - Titolo: 1 - Spese correnti
 - Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi
 - Livello 4: U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche
 - Livello 5: U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
 - Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
 - Cos.Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
 - C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addvenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire: prestazioni tecniche **per lo svolgimento dell'INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE**;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente incarico al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- l'operatore economico interpellato è stato selezionato, tenuto conto dell'Art. 1 (Principio del risultato), dell'art 49 (Principio di Rotazione degli affidamenti) e nel rispetto dell'Art. 2 (Principio della fiducia) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- avendo l'incarico una durata inferiore a 12 mesi, non sono previsti riconoscimento prezzi di cui all'Art. 60 del Codice;
- che, in materia di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'inferiore a € 40.000,00 pertanto **l'imposta di bollo** non è dovuta.
- è stato acquisito, attraverso la piattaforma utilizzata per la richiesta preventivo, il CIG **BBBE93E547** per un importo totale ammonta ad **€ 6.240,00** al netto di IVA come verificabile sul sito BDNCP;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che il RUP ha ritenuto validi la documentazione e il preventivo trasmessi in quanto quest'ultimo risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, nel rispetto della vigente normativa in materia di equo compenso che prevede la possibilità di non ribassare l'importo posto a base di richiesta preventivo per l'affidamento diretto di prestazioni di architettura e ingegneria, e propone pertanto l'aggiudicazione dei servizi in oggetto **l'Arch. MASSUCCO CHIARA – Corso Roma 67 – 13044 Crescentino (VC) - P.IVA 12658010017** per lo svolgimento dell' **INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE**; ha indicato un costo di **€ 6.000,00**, oltre cassa integrativa 4% e bollo di € 2,00, esente iva ai sensi dell'art.1 comma 58 Legge 190/2014, per complessivi **€ 6.242,00**;

Verificato che il sottoscritto nella sua funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Settore non versa in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare, con il presente provvedimento, l'**INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE** all' **Arch. MASSUCCO CHIARA – Corso Roma 67 – 13044 Crescentino (VC) - P.IVA 12658010017**. al costo di complessivi **€ 6.242,00**, esente IVA;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

e che di conseguenza per l'affidamento in oggetto non è dovuto contributo;

Dato atto che, in capo all'O.E. selezionato:

- Annotazioni Anac in data 20/05/2026 non riporta annotazioni;
- DURC regolare INARCASSA rilasciato in data 20/05/2026 dell'Arch. MASSUCCO Chiara, provincia Vercelli, matricola 1007004

Dato atto che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assolve mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;

- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- essendo stato acquisito il CIG dell'affidamento in oggetto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata di MePA/Consip, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli Artt. 20 e 28 del D.Lgs 36/2023;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'incarico in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto alla ditta di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle forniture/prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Dato atto che non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 154.937,07, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs 36/2023;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D,Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 48/2023;
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2025 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 3 del 14/01/2026 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2026/2028, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle

spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 07/2025 del 28/02/2025 con il quale è stata prorogata la nomina dell'Arch. Arturo Andreol quale Responsabile di Settore LL.PP. e Manutenzioni con decorrenza dall'01/03/2025 fino al 28/02/2028, salvo diversa disposizione, in virtù della quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:
 - il fine che intende perseguire: prestazioni professionali per l'**INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE**;
 - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente incarico al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
 - l'operatore economico interpellato è stato selezionato tenuto conto dell'Art. 1 (Principio del risultato) e dell'art 49 (Principio di Rotazione degli affidamenti) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nel rispetto dell'Art. 2 (Principio della fiducia);
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante scambio di lettera commerciale;
 - avendo l'incarico una durata inferiore a 12 mesi, non sono previsti riconoscimento prezzi di cui all'Art. 60 del Codice;

- che, in tema di **imposta di bollo** in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo inferiore a € 40.000,00, l'imposta di bollo non è dovuta;
- è stato acquisito, attraverso la piattaforma utilizzata per la richiesta preventivo, il **CIG BBBE93E547** per un per un importo totale ammonta ad **6.240,00 €** al netto di IVA come verificabile sul sito BDNCP;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

3. Di affidare, per i motivi indicati in premessa, l'incarico per **lo svolgimento l'INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI INTERNI E CONSULENZA DI ARREDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE – CIG BBBE93E547** - all'operatore economico:

ragione sociale impresa	Arch. MASSUCCO CHIARA
sede legale	Corso Roma 67 – 13044 Crescentino (VC)
partita IVA	12658010017
indirizzo e-mail	chiara.massucco96@libero.it
Regolarità contributiva inarcassa.	al 20/05/2026

ad un costo di **6.000,00**, oltre cassa integrativa 4% e bollo di € 2,00, esente iva ai sensi dell'art.1 comma 58 Legge 190/2014,-per complessivi €.6.242,00;

4. Di impegnare la spesa complessiva per il servizio in oggetto di **€.6.242,00**, alla voce **580**, capitolo **254**, articolo **99** del bilancio di previsione 2026-2028, gestione competenza, come approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2025:

- CODICE 01.06.1
- Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 06 - Ufficio tecnico
- Titolo: 1 - Spese correnti
- Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi
- Livello 4: U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche
- Livello 5: U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
- Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- Cos.Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
- C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

5. Di dare atto, ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, che trattandosi di appalto con CIG, comprese le eventuali opzioni di contratto, di importo inferiore a € 40.000,00, non è dovuto il pagamento da parte della Stazione Appaltante;

6. Di attestare, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;

7. Di dare atto che, accertata la regolare esecuzione dell'incarico ed trasmessi i rispettivi atti progettuali, la liquidazione avverrà mediante apposito atto di liquidazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, previo ricevimento di regolare fattura elettronica previo accertamento della corrispondenza dei documenti contabili a quanto fornito, fatturato secondo quanto contenuto nella documentazione allegata alla trattativa diretta e precisata nel presente atto, ed accertata la regolarità contributiva;

8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza

contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

9. Dato atto che:

- la stazione appaltante effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive ricevute mediante procedura indicata allo stesso art. 52, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- qualora in conseguenza delle verifiche di cui al precedente comma, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà come prescritto dall'art.52, comma 2, del D.Lgs 36/2023;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;

10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, rescinde dal contratto e procederà a proprio insindacabile giudizio a nuovo affidamento;

11. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;

12. Di dare atto che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 59/2026;

13. Di dare atto che a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile del Progetto è l'arch. ANDREOL Arturo, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio LLPP, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo arturo.andreol@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454611;

14. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.

15. Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI

firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

Copia conforme all'originale.

Rivarolo C.se 27/05/2026

il Segretario Generale
Dott. Paolo DEVECCHI
